

Prot. 301/2008

Bologna, 15 ottobre 2008

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Prof. ssa Monica Donini
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere;

Premesso che ogni anno l'amianto uccide più di mille persone in tutta Italia e che, da studi scientifici di settore emerge che, senza i necessari interventi, il picco dei decessi è atteso nel 2025 con le morti che potrebbero arrivare addirittura a venti-trenta mila;

Richiamato che la mancata rimozione dell'eternit, che quando si sfalda libera particelle cancerogene, è causa di gravi malattie ai polmoni quali il mesotelioma, il tumore maligno della pleura e all'asbestosi al carcinoma polmonare;

Evidenziato che nonostante la produzione di eternit sia vietata dal 1992, nella nostra Regione viene ancora oggi registrata la presenza di manufatti con tetto in eternit esposti costantemente alla pioggia e al vento con conseguenze inevitabili di erosione o addirittura in stato di totale abbandono;

Richiamato che la legge (D.M. 6 settembre 1994) per ridurre i rischi legati al cemento-amianto prevede come miglior rimedio la completa rimozione da parte di personale specializzato oppure diverse opzioni come la realizzazione di una sovracopertura, o l'incapsulamento, attraverso prodotti impregnanti, che penetrano nel materiale ;

Richiamato che nel **Comune di Meldola (Fc)** da due anni una famiglia sta vivendo una situazione di grave pericolo e disagio in quanto la propria abitazione è contigua ad un capannone con un tetto in eternit;

Rilevata la condizione di totale abbandono con grossi pezzi di eternit che si staccano dal tetto del suddetto capannone lasciato senza alcuna manutenzione alla mercé del tempo e delle condizioni meteorologiche ;

considerato che i cittadini a rischio si sono rivolti più volte invano non solo al Comune di Meldola ma anche alle strutture sanitarie regionali quali l'Azienda Sanitaria locale di Forlì e l'ARPA;

richiamato il pesante impatto ambientale ed i conseguenti gravi rischi per la salute dei cittadini che vivono a ridosso di questo capannone;

INTERROGA

La Giunta per sapere;

- Se è conoscenza della grave situazione suesposta e in caso affermativo quale giudizio si dia;
- Quali iniziative si intendono assumere nei confronti del Sindaco di Meldola, per quanto di competenza, dell'ARPA e dell'ASL affinché venga assicurato il rispetto delle leggi per quanto attiene la tutela della salute pubblica;
- I motivi che giustificano la mancata imposizione di rimozione di questo manto di copertura in eternit che sta creando non solo allarme e disagio per i confinanti ma soprattutto grave rischio per la salute visto che diversi sono i pezzi di eternit sfaldati nel suddetto tetto che liberano particelle cancerogene nell'aria.
- Se esiste un censimento dei luoghi a rischio amianto nella nostra Regione ed i tempi che si prevedono per la totale messa in sicurezza degli stessi.

Luca Bartolini